

# SULLA VIA DEL RITORNO A UNA SITUAZIONE PRE-PANDEMICA

Movimento naturale della popolazione, Ticino, 2021

*Nel 2021 i dati del movimento naturale sono presumibilmente ancora influenzati, direttamente o indirettamente, dalla pandemia di COVID-19 e dalle misure prese per contrastarla. La loro interpretazione va pertanto fatta con le precauzioni del caso. I dati del movimento naturale della popolazione del 2021 forniscono informazioni riguardo alle 2.556 nascite, ai 3.118 decessi, ai 1.074 matrimoni, ai 705 divorzi, alle 24 unioni domestiche registrate e ai 7 loro scioglimenti, ai 941 riconoscimenti di paternità e alle 27 adozioni. Permettono inoltre di aggiornare regolarmente indicatori quali ad esempio l'età media al primo matrimonio o l'età alla nascita del primo figlio. Nello spazio dedicato al commento, Alessia Di Dio, coordinatrice dell'Associazione ticinese delle famiglie monoparentali e ricostituite, si sofferma su alcuni aspetti pratici che una separazione, un divorzio, la perdita del partner o la formazione di famiglie ricostituite generano, aspetti che si ricollegano ai dati sui divorzi e sui secondi matrimoni.*

## Numero di nascite in leggera crescita

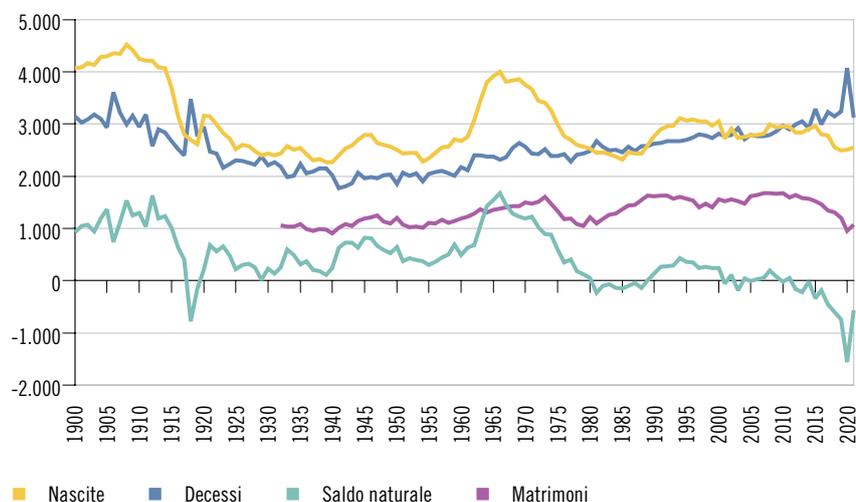
Con 2.556 nati vivi, il 2021 conferma la stabilità delle nascite rispetto alle 2.506 osservate nel 2020. La piccola variazione positiva va inserita in una evoluzione cantonale caratterizzata da cinque anni di calo della natalità, passata dalle 2.957 unità del 2015 alle 2.494 del 2019, anno in cui è stato registrato il valore più basso dell'ultimo trentennio: il dato del 2021 si situa dunque sempre su valori molto bassi. Il 2021, così come il 2020, si inseriscono in un periodo di difficile interpretazione a causa della pandemia di COVID-19. È ancora presto per dire se i periodi di confinamento, le limitazioni e le incertezze sanitarie e socio-economiche di questo periodo abbiano avuto, nella popolazione residente in Ticino, un effetto sul desiderio di avere un figlio, come pure sulle opportunità di realizzare questo desiderio.

Il dato provvisorio sull'effettivo della popolazione indica che i residenti permanenti a metà 2021 sono poco più di 351 migliaia, per cui il tasso di natalità è di 7,3<sup>1</sup> nascite ogni mille persone. I neonati di nazionalità svizzera sono 1.831, mentre quelli di nazionalità straniera sono 725: rispetto al 2020, +28 bambini svizzeri e +22 bambini stranieri. Rapportati alla popolazione di riferimento, gli svizzeri presentano un tasso di natalità inferiore rispetto a quello degli stranieri (7,2 nascite rispettivamente 7,4 nascite ogni mille persone).

## Diminuisce la mortalità

Nel 2021, la mortalità è tornata a valori pre-pandemia. Infatti, rapportando i 3.118 decessi alla popolazione di metà anno, risulta un valore (8,9 decessi ogni mille abitanti) in linea con quello degli anni precedenti al 2020 (11,6).

F. 1  
Nascite, decessi, saldo naturale e matrimoni, in Ticino, dal 1900



Fonte: Statistica del movimento naturale della popolazione (BEVNAT), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel; elaborazione: Ustat, Giubiasco

**SULLA VIA DEL RITORNO A UNA SITUAZIONE PRE-PANDEMICA**  
Movimento naturale della popolazione, Ticino, 2021

Nelle settimane successive alla forte sovra mortalità del 2020 e di inizio 2021 si è osservato un abbassamento del tasso di mortalità e dei decessi al di sotto dei valori medi del quinquennio 2015-2019. Tuttavia, considerando le cifre sull'intero arco dell'anno, questo fenomeno non è emerso. Nel 2021 sono deceduti 1.530 uomini e 1.588 donne. L'età media al decesso è di 78,4 anni per gli uomini e di 83,7 anni per le donne: la differenza riflette la speranza di vita notoriamente maggiore per le donne.

**Saldo naturale ancora negativo**

La differenza tra nascite e decessi registra anche nel 2021 un valore negativo, pari a -562 persone. Con il 2021 fanno dieci anni che in Ticino non si osserva un saldo naturale<sup>2</sup> positivo. A partire dal nuovo millennio, gli anni con un saldo naturale positivo sono stati 8 su 22. Questa situazione è riconducibile sia all'aumento dei decessi (legato a sua volta all'invecchiamento della popolazione), sia alla diminuzione delle nascite illustrata sopra. Per gli svizzeri il saldo naturale è negativo (650 persone), mentre per gli stranieri è positivo (+88 persone).

**In sette nascite su dieci la madre ha tra i 30 e i 39 anni**

Nell'arco mezzo secolo, l'età media delle mamme<sup>3</sup> che partoriscono il primo figlio è costantemente aumentata, passando dai 25,8 anni del 1969 ai 32,8 del 2021 (+7,0 anni). Il posticipo del primo figlio riduce il tempo disponibile per avere ulteriori figli, anche perché nel corso degli anni l'età alla quale si partorisce il secondo o terzo figlio è aumentata meno rispetto a quella relativa al primo figlio (+5,4 anni per il secondo e + 2,9 anni per il terzo figlio). Le neo-mamme di età inferiore ai trent'anni rappresentano il 27,9%, quelle con un'età compresa tra i 30 e i 39 anni il 65,0% e quelle di 40 e più anni il 7,1%. Senza fare distinzioni tra prime e successive nascite, nell'arco di mezzo secolo la situazione si è ribaltata: tra il 1969 e il 2021, per le mamme con meno di trent'anni la quota è infatti diminuita (dal 63,6 al 21,6%), mentre per quelle di età superiore è aumentata (30-39 anni: dal 33,5% al 69,4%; 40 e più anni: dal 2,8%

al 9,0%). La natalità si concentra quindi in una fascia d'età ristretta e più elevata. Questa situazione va a sommarsi ad altri fattori<sup>4</sup> che contribuiscono al ritardo nella procreazione e che possono impedire la formazione di famiglie numerose proprio perché gli anni disponibili per avere ulteriori figli si riducono ulteriormente.

**Un terzo delle nascite avviene fuori dal matrimonio**

Nel 2021, 869 nascite sono avvenute fuori dall'unione matrimoniale. Questo valore rappresenta poco più di un terzo del totale (il 34,0%) e nel giro di un quarto di secolo (1998: 7,8%) è più che quadruplicata. La maggior parte delle nascite avviene comunque ancora in seno a coppie sposate (il 62,8%), il restante 3,2% da madri divorziate o vedove. I riconoscimenti di paternità per le coppie non sposate, 941 nel 2021, avvengono nella misura del 67,7% prima della nascita del bambino. L'aumento dei riconoscimenti osservato negli ultimi anni (+622 casi nel 2021 rispetto ai 319 del 1999) rispecchia l'evoluzione delle nascite da coppie non sposate.

**Aumentano i matrimoni**

Nel 2021 sono stati celebrati 1.074 matrimoni: +116 rispetto al 2020. Questo aumento è avvenuto dopo otto anni consecutivi di valori in calo: è infatti dal 2012 che non si registrava una crescita delle celebrazioni, circostanza che aveva portato il numero dei matrimoni a diminuire fino a raggiungere il minimo storico nel 2020 (958). L'anno 2020, come già sottolineato sopra, è stato caratterizzato dalla pandemia di COVID-19: si può pertanto ipotizzare che la crescita riscontrata nel 2021 sia da ricondurre al recupero dei matrimoni non celebrati a causa delle misure di contenimento della pandemia.

**Il "sì" pronunciato sempre più tardi**

L'età media alle prime nozze mostra che nel corso degli anni si è sempre più ritardato il momento di pronunciare il "sì". Nel 2021, l'età media al primo matrimonio è di 35,2 anni per gli uomini e di 33,1 anni per le donne, ciò che corrisponde a un ritardo di quasi otto anni rispetto a quanto avveniva nel 1969. In poco più dei due terzi (il 67,8%) dei primi matrimoni

celebrati nel 2021, il marito è più anziano della moglie; in poco meno di un quarto (il 22,5%) è la donna a essere più anziana e, infine, in poco meno di un decimo (il 9,7%) i coniugi hanno la medesima età.

**Un matrimonio su tre consiste in seconde nozze**

Oltre alle prime nozze (lui celibe e lei nubile, il 67,1% dei casi), tra gli sposi vi sono anche coloro che hanno già avuto una precedente esperienza matrimoniale. Nel 2021 si contano 353 matrimoni (il 32,9% del totale) dove almeno uno dei due partner è già stato sposato. Tra questi vi sono poi 126 seconde (o successive) nozze tra partner entrambi divorziati (l'11,7% del totale dei matrimoni). Quest'ultimo tipo è quello che negli anni è maggiormente cresciuto in termini percentuali (+22,9% dal 1969). Se in passato tra chi si risposava vi era una sovra rappresentazione di uomini, oggi questo fenomeno è meno marcato: nel 2021, gli sposi sono 262 contro 235 spose (il 74,2% rispettivamente il 66,6% del totale di seconde o successive nozze).

**Leggero aumento dei divorzi**

I divorzi registrati nel 2021 sono 705, 18 in più rispetto a quanto rilevato l'anno precedente. Come nel caso dei matrimoni, non è noto se nelle sentenze di divorzio vi sia stato un effetto di recupero dei casi a seguito del rallentamento delle cause durante la pandemia. Una valutazione dell'evoluzione nell'ultimo decennio è resa difficile dalle modifiche nel sistema di raccolta dei dati (vedi avvertenze); inoltre, le repentine variazioni annuali impediscono di trarre delle conclusioni attendibili. Le decisioni di divorzio del 2021 sono state dichiarate in media dopo 16,4 anni di matrimonio. Nel dettaglio, l'8,5% dei divorzi vede terminarsi matrimoni celebrati da meno di cinque anni, mentre il 51,3% concerne matrimoni di lunga data, cioè celebrati da più di quindici anni. Nel corso degli anni, la quota di quest'ultimo tipo di divorzi mostra una forte crescita (+26,3 punti percentuali dal 1969), e questo a scapito delle tipologie restanti, che vedono il proprio peso proporzionale stabilizzarsi o diminuire.

**SULLA VIA DEL RITORNO A UNA SITUAZIONE PRE-PANDEMICA**  
Movimento naturale della popolazione, Ticino, 2021

Quest'anno vogliamo approfondire un aspetto specifico misurato (in parte) dai dati sul movimento naturale della popolazione: le separazioni di coppie con figli derivate dai divorzi. Nel corso degli anni il panorama delle forme familiari è andato via via diversificandosi. Accanto alla famiglia cosiddetta "tradizionale"

sono emerse nuove forme familiari: non vi sono più solo coppie con figli, ma i divorzi (così come le separazioni di coppie sposate e le separazioni di coppie non sposate, fenomeni non misurati da BEVNAT) portano a riflettere sulla situazione delle famiglie monoparentali, delle famiglie ricostituite (ovvero

composte da uno o due genitori con almeno un figlio nato da un'unione precedente) e dei genitori non affidatari.

Il commento di quest'anno vuole approfondire alcuni aspetti legati all'emergenza di queste nuove forme familiari interpellando chi lavora a stretto contatto con queste realtà.

**A stretto contatto con la realtà: le famiglie monoparentali e ricostituite**

Come *Associazione ticinese delle famiglie monoparentali e ricostituite* (ATFMR) siamo da diversi anni al fianco di tutte quelle famiglie in cui i figli crescono nel quotidiano con un solo genitore. Si tratta di una realtà variegata e in costante aumento, composta da famiglie con alla testa un genitore separato o divorziato, da madri single, da vedove o vedovi e dalle famiglie ricostituite.

A livello nazionale le famiglie monoparentali rappresentano ben il 16,3% delle famiglie con figli di meno di 25 anni e il Ticino si colloca fra i cantoni con il tasso più elevato di famiglie monoparentali: ben il 20%. Se sommiamo anche il 5,8% rappresentato dalle famiglie ricostituite, vediamo chiaramente come la monoparentalità costituisca ormai una fase di vita attraversata da una fetta sempre più numerosa della popolazione.

Chi sono queste famiglie e come vivono? Attraverso il nostro sportello d'ascolto e consulenza e lo sportello giuridico, disponiamo di un osservatorio privilegiato sul vissuto delle famiglie monoparentali, sulle loro preoccupazioni e difficoltà. Tra le principali problematiche vi sono senz'altro le difficoltà economiche. Nonostante manchi ancora uno studio recente e approfondito sulle condizioni socio-economiche delle famiglie monoparentali, i dati disponibili evidenziano come questi nuclei familiari siano costantemente sovrarappresentati tra le categorie di popolazione maggiormente toccate dalla povertà e

dai vari disagi a essa collegati. A livello nazionale, l'analisi della situazione finanziaria delle famiglie nel 2015 ha ad esempio evidenziato come il 32,7% dei nuclei monoparentali disponesse di risorse finanziarie molto modeste (21,1%) o modeste (11,6%).<sup>1</sup>

Allarmanti sono anche i dati ticinesi. Da quanto emerge da uno studio dell'Ustat<sup>2</sup>, in Ticino nel 2015 ben 1 nucleo familiare su 4 composto da 1 adulto con minori (25,7%) si trovava in condizione di povertà assoluta. Tale categoria comprende un'ampia fetta delle famiglie monoparentali. Il tasso di povertà assoluta è particolarmente elevato (42,5%) tra le madri monoparentali più giovani (18-35 anni). È bene ricordare che il tasso di povertà assoluta indica la percentuale di persone che si ritrovano a dover vivere al di sotto del minimo vitale sociale e questo dopo, e nonostante, gli eventuali trasferimenti sociali. Contributi di mantenimento non pagati, computo di alimenti ipotetici non percepiti, difficoltà di accesso alle informazioni sui possibili aiuti finanziari, di conciliazione famiglia/lavoro e di reinserimento professionale ecc: numerosi sono gli ostacoli con cui devono confrontarsi le famiglie monoparentali che sempre più numerose si rivolgono alla nostra associazione.

Desta preoccupazione, infine, il fatto che le famiglie monoparentali sembrano essere la categoria che sta registrando negli ultimi anni un più marcato aumento del tasso di povertà<sup>3</sup>: un fenomeno che andrebbe analizzato con attenzione.



Alessia Di Dio  
Coordinatrice,  
Associazione ticinese delle famiglie monoparentali e ricostituite (ATFMR)

Oltre a offrire una consulenza e un accompagnamento individuale, come ATFMR crediamo sia importante riuscire ad avere una fotografia aggiornata – anche attraverso studi *ad hoc* – della situazione socio-finanziaria delle famiglie monoparentali e delle loro difficoltà, al fine di permettere l'elaborazione di politiche familiari al passo con i tempi e in grado di rispondere ai bisogni di ogni tipologia di famiglia.

<sup>1</sup> Wanner, Philippe e Gerber, Roxane. (2022). *La situation économique de la population en âge d'activité et à l'âge de la retraite*. Berne: OFAS. P. 47.

<sup>2</sup> Giudici, Francesco e Pellegrin, Claudia. (2021). Primi risultati relativi al monitoraggio della situazione sociale ed economica della popolazione. *Extra Dati, XXI, 2*.

<sup>3</sup> Cfr. Mosimann, Andrea; Berrut, Sylvan e Helfer, Fabienne. (2021). *Les familles en Suisse. Rapport statistique 2021*. Neuchâtel: OFS. P. 53.

**SULLA VIA DEL RITORNO A UNA SITUAZIONE PRE-PANDEMICA**

Movimento naturale della popolazione, Ticino, 2021

**T. 1**

**Nascite, decessi, saldo naturale, matrimoni e divorzi<sup>1</sup>, in Ticino, dal 2000**

	Nascite	Decessi	Saldo naturale	Matrimoni	Divorzi <sup>1</sup>
2000	3.057	2.812	245	1.561	384
2001	2.715	2.769	-54	1.527	677
2002	2.904	2.788	116	1.558	718
2003	2.734	2.923	-189	1.525	664
2004	2.753	2.708	45	1.478	721
2005	2.784	2.791	-7	1.612	822
2006	2.792	2.765	27	1.646	762
2007	2.813	2.762	51	1.673	806
2008	2.992	2.795	197	1.678	803
2009	2.932	2.861	71	1.660	813
2010	2.953	2.971	-18	1.681	885
2011	2.949	2.897	52	1.598	737
2012	2.839	2.998	-159	1.640	704
2013	2.842	3.057	-215	1.584	701
2014	2.908	2.924	-16	1.573	701
2015	2.957	3.294	-337	1.520	672
2016	2.806	2.988	-182	1.465	663
2017	2.774	3.230	-456	1.349	648
2018	2.556	3.152	-596	1.308	680
2019	2.494	3.238	-744	1.205	723
2020	2.506	4.067	-1.561	958	687
2021	2.556	3.118	-562	1.074	705

<sup>1</sup> Nel 2011 il metodo di rilevamento dei divorzi è cambiato. Di conseguenza i dati non sono più confrontabili con quelli precedenti (v. l'Avvertenza nelle Definizioni).

Fonte: Statistica del movimento naturale della popolazione (BEVNAT), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel; elaborazione: Ustat, Giubiasco

**T. 2**

**Nascite, secondo lo stato civile della madre<sup>1</sup>, ed età media della madre alla nascita dei figli, in Ticino, dal 2000**

	Nascite					Età media della madre	
	Totale	Nubile	Coniugata <sup>2</sup>	Vedova	Divorziata <sup>3</sup>	Totale	1a nascita
2000	3.057	269	2.713	4	71	31,3	30,1
2001	2.715	252	2.398	5	60	31,4	30,3
2002	2.904	300	2.538	–	65	31,6	30,4
2003	2.734	312	2.338	6	78	31,8	30,7
2004	2.753	334	2.351	5	63	31,9	30,8
2005	2.784	359	2.333	5	86	32,1	31,3
2006	2.792	389	2.292	4	107	32,1	31,1
2007	2.813	378	2.331	3	101	31,9	30,9
2008	2.992	450	2.430	7	105	32,3	31,2
2009	2.932	468	2.345	5	114	32,4	31,3
2010	2.953	490	2.360	10	93	32,3	31,5
2011	2.949	483	2.370	3	93	32,4	31,6
2012	2.839	564	2.178	3	94	32,4	31,6
2013	2.842	552	2.199	4	87	32,4	31,8
2014	2.908	629	2.173	8	98	32,6	31,6
2015	2.957	690	2.154	5	108	32,6	31,9
2016	2.806	693	2.015	3	95	32,8	32,2
2017	2.774	735	1.930	1	108	32,7	31,9
2018	2.556	702	1.745	3	106	32,9	32,1
2019	2.494	737	1.659	4	93	33,0	32,4
2020	2.506	805	1.623	1	75	33,2	32,4
2021	2.556	869	1.605	2	80	33,2	32,8

<sup>1</sup> In alcuni casi lo stato civile della madre non è conosciuto. Per questa ragione il totale delle nascite secondo lo stato civile della madre non corrisponde sempre al totale delle nascite.

<sup>2</sup> Compresa le donne in unione domestica registrata.

<sup>3</sup> Compresa le donne in unione domestica sciolta e con stato civile "non coniugata" (annullamento dell'ultimo matrimonio o dichiarazione di scomparsa dell'ultimo coniuge).

Fonte: Statistica del movimento naturale della popolazione (BEVNAT), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel; elaborazione: Ustat, Giubiasco

**SULLA VIA DEL RITORNO A UNA SITUAZIONE PRE-PANDEMICA**  
Movimento naturale della popolazione, Ticino, 2021

**T. 3**

**Decessi ed età media al decesso, secondo il sesso, e tasso generale di mortalità, in Ticino, dal 2000**

	Decessi			Età media		Tasso generale di mortalità
	Totale	Uomini	Donne	Uomini	Donne	
2000	2.812	1.386	1.426	73,4	81,4	9,1
2001	2.769	1.343	1.426	73,1	81,5	8,9
2002	2.788	1.348	1.440	73,7	81,5	8,9
2003	2.923	1.299	1.624	74,7	82,3	9,2
2004	2.708	1.249	1.459	73,9	82,6	8,5
2005	2.791	1.337	1.454	74,5	82,0	8,7
2006	2.765	1.286	1.479	74,2	81,8	8,6
2007	2.762	1.298	1.464	74,2	82,6	8,5
2008	2.795	1.328	1.467	75,5	83,3	8,5
2009	2.861	1.348	1.513	75,5	82,9	8,6
2010	2.971	1.400	1.571	76,1	82,7	8,8
2011	2.897	1.390	1.507	76,9	82,9	8,6
2012	2.998	1.363	1.635	76,6	83,3	8,8
2013	3.057	1.485	1.572	76,6	83,5	8,9
2014	2.924	1.431	1.493	77,0	83,4	8,4
2015	3.294	1.560	1.734	77,9	83,7	9,4
2016	2.988	1.413	1.575	77,9	83,4	8,5
2017	3.230	1.552	1.678	77,8	84,1	9,1
2018	3.152	1.488	1.664	78,5	83,9	8,9
2019	3.238	1.525	1.713	79,0	84,4	9,2
2020	4.067	1.984	2.083	79,0	84,8	11,6
2021	3.118	1.530	1.588	78,4	83,7	8,9 <sup>a</sup>

Fonte: Statistica del movimento naturale della popolazione (BEVNAT), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel; elaborazione: Ustat, Giubiasco

**T. 4**

**Saldo naturale, secondo la nazionalità, in Ticino, dal 2000**

	Totale	Svizzeri	Stranieri
2000	245	-83	328
2001	-54	-316	262
2002	116	-171	287
2003	-189	-353	164
2004	45	-126	171
2005	-7	-175	168
2006	27	-186	213
2007	51	-97	148
2008	197	-59	256
2009	71	-177	248
2010	-18	-239	221
2011	52	-144	196
2012	-159	-367	208
2013	-215	-357	142
2014	-16	-319	303
2015	-337	-582	245
2016	-182	-394	212
2017	-456	-647	191
2018	-596	-756	160
2019	-744	-867	123
2020	-1.561	-1.482	-79
2021	-562	-650	88

Fonte: Statistica del movimento naturale della popolazione (BEVNAT), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel; elaborazione: Ustat, Giubiasco

**SULLA VIA DEL RITORNO A UNA SITUAZIONE PRE-PANDEMICA**  
Movimento naturale della popolazione, Ticino, 2021

**T. 5**

**Matrimoni, secondo lo stato civile della coppia, ed età media al primo matrimonio, secondo il sesso, in Ticino, dal 2000**

	Matrimoni ass.	Stato civile degli sposi al matrimonio in %				Età media al primo matrimonio		
		Totale	Celibe/nubile	Celibe-divorziata / nubile-divorziato	Divorziati	Altre combinazioni	Uomini	Donne
2000	1.561	100,0	68,9	19,2	9,6	2,2	31,7	29,1
2001	1.527	100,0	64,8	24,2	9,0	2,0	31,9	29,4
2002	1.558	100,0	67,5	21,2	8,7	2,6	32,5	29,7
2003	1.525	100,0	67,1	21,3	9,0	2,6	32,8	30,3
2004	1.478	100,0	66,6	21,6	8,9	2,9	32,5	30,6
2005	1.612	100,0	67,7	21,9	8,8	1,6	33,0	30,4
2006	1.646	100,0	64,7	24,1	8,9	2,2	33,2	30,3
2007	1.673	100,0	64,5	23,1	10,3	2,0	33,3	30,8
2008	1.678	100,0	65,9	22,1	10,4	1,5	33,4	30,6
2009	1.660	100,0	64,3	22,8	10,6	2,2	33,6	31,1
2010	1.681	100,0	66,4	22,0	10,0	1,7	33,4	31,1
2011	1.598	100,0	63,6	22,6	11,9	1,9	33,8	31,3
2012	1.640	100,0	66,5	21,0	10,2	2,3	33,9	31,2
2013	1.584	100,0	64,5	22,2	10,8	2,5	34,0	31,6
2014	1.573	100,0	65,4	21,4	10,7	2,6	34,1	31,9
2015	1.520	100,0	62,4	22,4	13,2	1,9	34,3	31,6
2016	1.465	100,0	65,1	21,2	11,3	2,5	34,6	32,1
2017	1.349	100,0	66,9	20,2	10,0	2,8	34,8	32,3
2018	1.308	100,0	65,6	21,9	10,4	2,1	35,0	32,6
2019	1.205	100,0	65,1	19,5	12,4	3,0	35,5	32,9
2020	958	100,0	62,6	21,1	13,9	2,4	35,5	33,2
2021	1.074	100,0	67,1	18,6	11,7	2,5	35,2	33,1

Fonte: Statistica del movimento naturale della popolazione (BEVNAT), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel; elaborazione: Ustat, Giubiasco

**T. 6**

**Divorzi<sup>1</sup>, secondo la nazionalità dei coniugi e la durata del matrimonio, e durata media dei matrimoni, in Ticino, dal 2000**

	Divorzi	Nazionalità dei coniugi		Durata dei matrimoni in anni				Durata media dei matrimoni in anni
		Totale	Svizzeri / svizzeri e stranieri	Solo stranieri	Meno di 4	Da 5 a 9	Da 10 a 14	
2000	384	310	74	66	125	63	130	13,8
2001	677	563	114	90	202	135	250	14,2
2002	718	610	108	109	211	142	256	13,9
2003	664	572	92	67	193	155	249	14,3
2004	721	599	122	96	193	167	265	14,1
2005	822	720	102	88	253	194	287	13,8
2006	762	636	126	59	208	176	319	15,1
2007	806	673	133	105	218	184	299	14,2
2008	803	665	138	62	194	174	373	15,8
2009	813	659	154	92	205	175	341	15,2
2010	885	723	162	90	197	187	411	15,9
2011	737	651	86	84	191	160	302	15,1
2012	704	612	92	73	168	148	315	15,9
2013	701	600	101	63	174	156	308	15,5
2014	701	615	86	82	159	147	313	15,7
2015	672	572	100	86	168	106	312	15,4
2016	663	557	106	61	165	126	311	15,6
2017	648	538	110	57	136	135	320	16,0
2018	680	587	93	64	148	123	345	16,4
2019	723	610	113	56	151	155	361	17,1
2020	687	565	122	67	142	114	364	16,7
2021	705	594	111	60	155	128	362	16,4

<sup>1</sup> Nel 2011 il metodo di rilevamento è cambiato. Di conseguenza i dati non sono più confrontabili con quelli precedenti (v. l'Avvertenza nelle Definizioni).

Fonte: Statistica del movimento naturale della popolazione (BEVNAT), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel; elaborazione: Ustat, Giubiasco

**SULLA VIA DEL RITORNO A UNA SITUAZIONE PRE-PANDEMICA**  
Movimento naturale della popolazione, Ticino, 2021

## Definizioni

### Glossario

**Movimento della popolazione:** si intendono gli eventi demografici che contribuiscono a modificare (quantitativamente o qualitativamente) una popolazione. Si tratta quindi in primo luogo degli eventi che fanno aumentare o diminuire una popolazione, ovvero le nascite, i decessi, gli arrivi, le partenze. Altri eventi modificano solo qualche aspetto di una popolazione: i cambiamenti di cittadinanza modificano la distribuzione tra svizzeri e stranieri; i matrimoni e i divorzi ne modificano la struttura secondo lo stato civile.

Tutti questi eventi vengono registrati prendendo in considerazione solo la popolazione residente permanente e facendo riferimento al domicilio principale della persona.

**Tasso di natalità:** rapporto il numero di nati vivi registrati nel corso di un anno civile e l'effettivo della popolazione a metà dell'anno. Il risultato è generalmente espresso in per mille.

**Tasso generale (o lordo) di mortalità:** è calcolato rapportando il numero di decessi di un anno di calendario alla popolazione media dello stesso anno. È detto generale (o generico) in quanto si riferisce alla popolazione totale. Fornisce una prima misura dell'intensità dei decessi in una data popolazione.

### Fonte statistica

#### **Statistica del movimento naturale della popolazione (BEVNAT)**

Statistica annuale prodotta dall'Ufficio federale di statistica che raccoglie i dati

da diversi registri ufficiali e amministrativi. Fornisce informazioni su matrimoni, nascite, divorzi, decessi, adozioni, riconoscimenti di paternità, formazione e scioglimento delle unioni domestiche registrate. I dati su supporto informatico sono disponibili a partire dal 1969.

### Avvertenze

**Nascite:** in questo notiziario i dati delle nascite si riferiscono ai nati vivi.

**Divorzi:** dal 2011 i dati sui divorzi si basano sui registri dello stato civile (INFOSTAR). Secondo l'ordinanza sullo stato civile (OSC), quando nessuno dei due coniugi possiede la cittadinanza svizzera, il divorzio viene iscritto in INFOSTAR solo se i dati di queste persone sono già disponibili nel sistema. Se non lo sono, gli ufficiali dello stato civile non sono tenuti a registrare il divorzio. Questo genera una rottura di serie storica, impedendo il confronto per quanto riguarda i divorzi tra coniugi di nazionalità straniera.

### Note

- <sup>1</sup> Dato provvisorio.
- <sup>2</sup> Questo valore informa sulla crescita naturale della popolazione, che può assumere valori positivi o, come in questo caso, valori negativi poiché risulta dalla combinazione di un numero di decessi superiore a quello delle nascite.
- <sup>3</sup> L'informazione sul rango di nascita è disponibile a partire dal 1969 solo per le donne sposate. A partire dal 2005 l'indicazione è disponibile per tutte le neomamme.

<sup>4</sup> Ad esempio il ritardo nelle transizioni all'età adulta che influiscono sui percorsi familiari degli individui. V. al proposito: Giudici, Francesco et al. (2016). *La transizione all'età adulta: generazioni a confronto*. Giubiasco: Ustat. (Documenti 7).

### Segni convenzionali

- trattino: valore uguale a zero
- 0 zero (zero virgola zero ecc.): valore inferiore alla metà della più piccola unità utilizzata
- <sup>p</sup> “p” in apice: dato provvisorio

Ulteriori definizioni: [www.ti.ch/ustat](http://www.ti.ch/ustat) > Prodotti > Definizioni > Fonti statistiche > 01 Popolazione > Movimento della popolazione

### Informazioni

Matteo Borioli,  
Settore Società, Ufficio di statistica  
Tel: +41 (0)91 814 50 38  
[matteo.borioli@ti.ch](mailto:matteo.borioli@ti.ch)

### Tema

01 Popolazione